

L'appello del fisico riminese del clima Antonello Pasini: 'Serve uno sforzo condiviso per l'ambiente'

Attualità - 02 dicembre 2019 - 14:11



Il fisico riminese del clima Antonello Pasini lancia un appello dal microfono del Green meetings di Rimini per «evitare dispute pseudo-scientifiche, mettere da parte le divisioni politiche per unirvi, tutti insieme, nella lotta contro il cambiamento climatico finché siamo ancora in tempo». Docente all'università Roma Tre, ricercatore presso il Cnr nonché autore di numerosi articoli, saggi e pubblicazioni, e del blog "Il Kyoto fisso".

La concentrazione dei gas serra che, agendo con quello che Pasini chiama «effetto piumino», intrappolano il calore nell'atmosfera, sta infatti aumentando enormemente per colpa dei combustibili fossili e della deforestazione, con conseguenze mai riscontrate in precedenza. Una di quelle analizzate proprio dall'esperto riminese è la migrazione climatica, studiata nel libro "Effetto serra, effetto guerra".

Il tema riguarda tutti, città comprese e Rimini inclusa. Secondo una recente indagine del Sole24Ore, dal 1900 ad oggi Rimini ha avuto un innalzamento della temperatura media annua di 3 gradi. Un dato che pone il capoluogo in linea con quella tendenza alla tropicalizzazione dell'area mediterranea che rappresenta un fenomeno estremamente preoccupante.

I "Green Meetings" proseguiranno l'11 dicembre alle 16.30 al Rimini Innovation Square con l'evento "Adriatico: salvaguardia e biodiversità del nostro mare" nel quale interverranno, oltre all'Assessore all'Ambiente Anna Montini e al presidente del Piano Strategico Maurizio Ermeti, Attilio Rinaldi, Presidente Centro Ricerche Marine Cesenatico/Cervia, Luigi Vicari, Direttore Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), Pierpaolo Martinini, Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna Gruppo Hera e Massimiliano Ugolini, Goletta Verde, Legambiente Onlus.